

Giù le mani dai bambini

L'Università di Camerino presenterà a Matelica l'accordo di sostegno alla onlus "Giù le mani dai bambini"

Camerino, 24 settembre 2007 – Il prossimo 28 settembre l'Università di Camerino presenterà a Matelica, nell'ambito della manifestazione la "Notte dei Ricercatori", l'accordo di sostegno Unicam - "Giù le mani dai bambini" e il libro di Luca Poma, portavoce nazionale della medesima onlus.

All'incontro, che si terrà nella biblioteca "Libero Bigiaretti" di Palazzo Ottoni con inizio alle ore 19.45, parteciperanno, tra gli altri, il Rettore dell'Ateneo camerte, Prof. Fulvio Esposito, il farmacologo Unicam, Prof. Roberto Ciccocioppo, il dott. Luca Poma e il dott. Giancarlo Trapanese, giornalista Rai, che coordinerà il dibattito.

"Unicam – dichiara il Rettore Esposito – si è particolarmente prodigata per la firma dell'accordo con il Comitato "Giù le mani dai bambini", nella consapevolezza di quanto sia importante mettere al riparo la salute dei bambini e degli adolescenti dalla sempre più diffusa somministrazione di psicofarmaci ai minori. Nel corso dell'incontro – prosegue il Rettore - avremo anche l'opportunità di ascoltare la testimonianza del portavoce nazionale della onlus "Giù le mani dai bambini" su un tema così delicato come quello della difesa della salute dell'infanzia".

"Il libro "Giù le mani dai bambini" - sottolinea Luca Poma, uno degli autori - rappresenta la testimonianza di una sfida azzardata che è consistita nella rottura dei pericolosi equilibri della disinformazione nel mercato del farmaco in Italia e si propone di riportare chiarezza sul delicato tema della tutela della salute dei minori che è spesso posta a rischio dall'indiscriminata somministrazione di psicofarmaci. L'opera – prosegue Luca Poma – porta avanti un'appassionata battaglia per cambiare la cultura del rapporto con il bambino, facendolo tornare ad essere – da «oggetto» delle nostre attenzioni – un soggetto autonomo e meritevole di tutela".

Studenti, docenti e cittadinanza sono invitati a portare il proprio contributo al dibattito.

www.IIMascalzone.it